

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 9 ottobre 2026

In Aosta, il giorno nove (9) del mese di ottobre dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura Segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1165** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE E RENDICONTAZIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ED EVENTUALI SISTEMI DI ACCUMULO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. 24/2025.

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, richiama:

- la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 che reca le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, e in particolare il titolo III concernente le disposizioni in materia di energia, in attuazione della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 22 febbraio 2021 di approvazione delle linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione, contenute nel documento "Roadmap per una Valle d'Aosta fossil fuel free al 2040";
- la deliberazione di Consiglio regionale n. 3360/XVI del 7 marzo 2024 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030);
- legge regionale 28 luglio 2025, n. 24 "Misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili";
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, e in particolare l'articolo 2 che individua per ciascuna Regione la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da raggiungere al 2030;
- il decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118", così come modificato dal decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 convertito con modificazioni dalla legge 15 gennaio 2026, n. 4.

Ricorda che al fine di promuovere la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, in linea con i contenuti del PEAR VDA 2030 e gli obiettivi di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 21 giugno 2024, la Regione può concedere contributi alle persone fisiche e giuridiche per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo da installarsi nel territorio regionale, come previsto dall'articolo 15 della l.r. 24/2025.

Richiama in particolare l'articolo 15, comma 2, della l.r. 24/2025 il quale dispone che la Giunta regionale stabilisce, con propria deliberazione, i criteri e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi di cui sopra e ogni altro aspetto o adempimento, anche procedimentale, utile ai fini dell'applicazione della presente legge.

Ricorda che attualmente è già attivo un avviso per la concessione di contributi alle imprese per la realizzazione di interventi in ambito energetico, approvato con deliberazione 896/2025, e che pertanto ritiene prioritario, anche per garantire un efficiente utilizzo delle risorse, disciplinare i criteri e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi a favore delle persone fisiche, a valere sulla l.r. 24/2025.

Evidenzia, inoltre, che ritiene opportuno, nello spirito della l.r. 24/2025 e degli obiettivi di installazione di fonti rinnovabili assegnati alla Regione dal d.lgs. 190/2024, anche al fine di dare pieno utilizzo alle risorse stanziare in bilancio, di fissare al 9 ottobre 2026 la data di ammissibilità delle spese al fine dell'accesso ai contributi.

Riferisce che la definizione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione dei contributi a favore delle persone giuridiche sarà disciplinato con un successivo atto della Giunta regionale.

Propone, pertanto, di approvare i criteri e le modalità di concessione e rendicontazione di contributi a persone fisiche finalizzati alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 24/2025, di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

considerato che la dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il documento allegato "Criteri e modalità di concessione e rendicontazione di contributi a persone fisiche finalizzati alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 24/2025";
2. di demandare alla Dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione la predisposizione di un avviso per la concessione dei contributi di cui al punto precedente;
3. di dare atto che gli oneri derivanti da quanto approvato al punto 1 trovano copertura sul capitolo U0029036 "Contributi agli investimenti a famiglie per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028 nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
4. di disporre la pubblicazione del documento di cui al punto 1 sul sito internet della Regione nella sezione "Energia".

CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE E RENDICONTAZIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ED EVENTUALI SISTEMI DI ACCUMULO

SOMMARIO

1. AMBITO DI APPLICAZIONE	2
2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO	2
3. BENEFICIARI	2
4. MISURA DEL CONTRIBUTO	2
5. SPESE AMMISSIBILI E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE	2
6. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E ISTRUTTORIA.....	3
7. MODALITÀ DI CONCESSIONE, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	3

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1 I presenti criteri disciplinano, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2025, n. 24 "Misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili", la concessione di contributi a persone fisiche finalizzati alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo
- 1.2 La misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali definiti nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030), rientrando nelle azioni dell'Asse 2 – *Aumento della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili*.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

- 2.1 I contributi riguardano l'installazione di nuovi **impianti fotovoltaici** o al potenziamento di impianti esistenti, **eventualmente abbinati a sistemi di accumulo** dell'energia elettrica prodotta.
- 2.2 Possono essere oggetto di contributo anche gli impianti fotovoltaici a servizio di unità abitative situate in aree non raggiunte dalla rete di distribuzione elettrica, dove vi è quindi la totale assenza di punti di connessione con la stessa.

3. BENEFICIARI

- 3.1 Possono accedere ai contributi:
- a) le persone fisiche che hanno nella loro disponibilità l'unità abitativa servita dall'impianto;
 - b) nel caso di condomini, l'amministratore condominiale regolarmente nominato e appositamente autorizzato dall'assemblea dei condòmini dell'edificio esclusivamente per interventi a servizio delle parti comuni del medesimo;
 - c) nel caso di edifici composti da più unità immobiliari nelle disponibilità di due o più persone fisiche, per i quali non sia stato nominato un amministratore ai sensi dell'articolo 1129 del Codice civile, la persona fisica espressamente delegata dagli altri condòmini.
- 3.2 Ogni domanda deve riguardare un solo impianto fotovoltaico ed eventualmente un solo sistema di accumulo abbinato ad esso.

4. MISURA DEL CONTRIBUTO

- 4.1 I contributi sono concessi a fondo perduto nella misura non superiore al 40 per cento della spesa ammissibile effettivamente sostenuta secondo i seguenti massimali per ciascuna tipologia di intervento:

Tipologia intervento	Spesa massima ammissibile per kW/kWh	Spesa massima ammissibile complessiva per domanda di contributo	Entità massima contributo
Impianto fotovoltaico	fino a 1.500,00 €/kW di potenza installata	€ 30.000,00	€ 12.000,00
Sistema di accumulo	fino a 600,00 €/kWh di capacità di accumulo	€ 12.000,00	€ 4.800,00

5. SPESE AMMISSIBILI E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

- 5.1 Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
- a) fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici (ivi comprese le seguenti spese: opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, strutture di supporto, componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, connessione alla rete elettrica);

- b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo (ivi comprese le seguenti spese: opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, strutture di supporto, componenti).
- 5.2 Le spese devono essere sostenute dai soggetti beneficiari a partire dal 9 ottobre 2026.
- 5.3 I contributi sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi nel limite massimo della spesa ammessa, fermo restando le condizioni di cumulo previste da ciascuna normativa.

6. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E ISTRUTTORIA

- 6.1 La domanda di contributo deve essere redatta e inviata esclusivamente dal soggetto proponente accedendo alla piattaforma dedicata che sarà resa disponibile sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta, nel canale tematico "Energia", tramite il sistema di autenticazione SPID -Sistema Pubblico di Identità Digitale, Carta d'identità elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
- 6.2 Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico in cui pervengono alla Struttura competente.

7. MODALITÀ DI CONCESSIONE, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 7.1 La concessione del contributo è disposta dal dirigente della struttura regionale competente con proprio provvedimento.
- 7.2 Il contributo è concesso a fronte della presentazione di documentazione comprovante la completa realizzazione e conclusione dell'intervento oggetto di agevolazione. Pertanto, non è prevista una successiva fase di rendicontazione delle spese, in quanto la verifica dell'ammissibilità dell'intervento e delle relative spese è effettuata in sede di istruttoria della domanda di contributo.
- 7.3 La struttura regionale competente conclude il procedimento entro 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini, comunicando ai beneficiari l'avvenuta concessione del contributo tramite pubblicazione del provvedimento di concessione^{7.1} sul canale tematico "Energia" del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.
- 7.4 I contributi vengono concessi ed erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, la struttura regionale competente provvederà a darne comunicazione tramite la pagina dedicata del sito regionale mediante la chiusura della piattaforma.
- 7.5 Qualora la domanda possa essere finanziata soltanto parzialmente, il dirigente della struttura regionale competente ne darà comunicazione al richiedente, che avrà facoltà di accettare il contributo parziale entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancata accettazione, la domanda sarà archiviata e il procedimento sarà ripetuto nei confronti del successivo richiedente.
- 7.6 Nell'eventualità di rifinanziamento dell'avviso si procederà allo scorrimento delle domande presentate inizialmente non finanziabili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.